



Gaza, ore decisive per rilascio ostaggi. Trump: «Guerra Ã finita». Netanyahu: «Inizia nuovo cammino».

Descrizione

(Adnkronos) »

Ore decisive per il rilascio degli ostaggi detenuti da Hamas. Le Forze di difesa israeliane hanno dichiarato di non sapere con precisione quando lâ?organizzazione libererÃ i 20 ostaggi vivi che detiene nel corso della giornata di oggi lunedÃ 13 ottobre, ma prevede che il rilascio avvenga in mattinata secondo quanto riporta il Times of Israel.

Si prevede che il rilascio degli ostaggi vivi avvenga da piÃ¹ localitÃ a Gaza, ricorda la testata. Saranno consegnati ai rappresentanti della Croce Rossa da Hamas, senza una cerimonia di rilascio, e verranno poi portati alle truppe delle Idf in attesa allâ?interno di Gaza. Gli ostaggi verranno quindi scortati fuori da Gaza alla base militare di Reâ?im vicino al confine per un controllo iniziale della salute fisica e mentale. Si prevede che alcuni familiari degli ostaggi aspetteranno presso la struttura di Reâ?im i loro cari.

Hamas potrebbe anche liberare gli ostaggi vivi in due gruppi, il primo alle 8 e il secondo alle 9 (ora locale), secondo quanto riferito da Channel 12, affermando che funzionari israeliani e di Gaza sono stati aggiornati con queste informazioni e che i rilasci potrebbero avvenire prima. Stando a indiscrezioni precedenti, le procedure potrebbero iniziare tra le 4 e le 6 del mattino.

Hamas dovrebbe anche iniziare a restituire oggi i resti degli ostaggi morti, anche se le Idf non conoscono il numero di salme che Hamas consegnerÃ inizialmente. La milizia palestinese ha detto ai mediatori di non sapere dove si trovano alcuni dei corpi degli ostaggi uccisi, il che potrebbe ritardare la restituzione dei corpi. Lâ?esercito prevede che i corpi degli uccisi vengano restituiti nellâ?arco di diversi giorni alle truppe presenti a Gaza, dove si terrÃ una piccola cerimonia, guidata da un rabbino militare, in loro memoria.

«Il cessate il fuoco reggerÃ . La guerra Ã finita», ha affermato il presidente degli Stati Uniti Donald Trump parlando con i giornalisti prima di salire sullâ?Air Force One che lo porta in Medio Oriente. Ieri 500.000 persone hanno partecipato a una manifestazione in Israele e hanno applaudito a questo accordo. Câ?Ã sostegno anche nel mondo arabo», ha detto ancora il tycoon. «Eâ?

qualcosa che non Ã¨ mai successo in precedenzaâ•, ha aggiunto.

Israele, grazie alla sua unitÃ , ha ottenuto â•vittorie spettacolariâ• nel corso degli ultimi due anni di guerra, ma la lotta â•non Ã¨ ancora finitaâ•, ha detto il premier israeliano Benjamin Netanyahu in un videomessaggio alla nazione, alla vigilia della liberazione degli ostaggi. Ã• â•una serata emozionante, una serata di gioia, perchÃ© i nostri figli torneranno ai nostri confiniâ•, ha detto il premier, citando un versetto biblico e pronosticando â•lâ•inizio di un nuovo cammino, un percorso di costruzione, di guarigione e, spero, di unione di cuoriâ•.

Netanyahu ha iniziato il suo discorso affermando che il rilascio degli ostaggi Ã¨ un â•evento storico che alcune persone non credevano sarebbe accadutoâ•. â•So che ci sono molti dibattiti tra noi, ma in questo giorno, e spero anche nel periodo che sta per arrivare, abbiamo tutte le ragioni per metterli da parte, perchÃ© con la forza congiunta, abbiamo ottenuto vittorie spettacolari, vittorie che hanno stupito il mondo interoâ•, ha proseguito, sottolineando che ovunque Israele ha combattuto, ha vinto.

â•Ma allo stesso tempo devo dirvi, la lotta non Ã¨ finitaâ•, ha continuato il premier israeliano, parlando di â•grandi sfide per la sicurezza davanti a noiâ• e avvertendo che â•alcuni dei nostri nemici stanno cercando di riprendersi per attaccarci di nuovoâ•. â•Siamo al comando della situazioneâ•, ha affermato, sostenendo che gli israeliani, lavorando insieme, potranno â•superare le sfide e cogliere le opportunitÃ â•. DopodichÃ© ha ricordato le promesse fatte alle famiglie degli ostaggi e ringraziato sia i soldati delle Forze di difesa israeliane e le famiglie dei caduti, sia i cittadini del Paese che â•hanno tenuto duro giorno dopo giornoâ•.

Intanto si terrÃ nel pomeriggio di oggi a Sharm-el-Sheikh un vertice presieduto da Donald Trump e Abdel Fatah al-Sisi dedicato alla pace a Gaza e piÃ¹ in generale in Medio Oriente. Vi prenderanno parte i leader di una ventina di Paesi, fra cui Emmanuel Macron, Keier Starmer, il Cancelliere tedesco Friedrich Merz, Recep Tayyip Erdogan che nelle ultime settimane ha intensificato i suoi sforzi di mediazione, Antonio Guterres, la premier Giorgia Meloni e Pedro Sanchez. Non ci saranno rappresentanti di Israele e di Hamas, ha scritto oggi il Times of Israel. Lâ•obiettivo del vertice Ã¨ â•porre fine alla guerra nella Striscia di Gaza, rafforzare lâ•impegno per arrivare alla pace e alla stabilitÃ in Medio Oriente, e aprire una nuova era nella sicurezza e stabilitÃ della regioneâ•.

â•Nessun funzionario israeliano parteciperÃ â•, ha confermato allâ•Afp Shosh Bedrosian, portavoce di Netanyahu. Ci sarÃ il presidente dellâ•AutoritÃ palestinese, Mahmoud Abbas, ha reso noto il canale qatariota Al-Araby, ripreso dal Times of Israel.

Teheran ha confermato di aver ricevuto un invito ufficiale dal Cairo per partecipare al vertice su Gaza che si svolgerÃ domani a Sharm El-Sheikh, hanno riferito i media statali, senza indicare se un rappresentante delle istituzioni iraniane parteciperÃ allâ•evento. Durante una riunione di gabinetto, il ministro degli Esteri Abbas Araghchi ha informato il governo sullâ•invito dellâ•Egitto al presidente Masoud Pezeshkian, â•il successivo rifiuto dellâ•Iran e un successivo invito esteso al ministro degli esteriâ•, ha riferito lâ•agenzia di stampa statale Irna, senza rivelare se Araghchi parteciperÃ .

â•

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 13, 2025

Autore

redazione

default watermark